



# COMUNE DI LONGARE

PROVINCIA DI VICENZA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Sessione straordinaria prima convocazione seduta pubblica*

L'anno DUEMILANOVE il giorno DICIASSETTE del mese di APRILE alle ore 20.30, nella solita sede delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito, fatta recapitare nelle forme di legge a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. WALCZER BALDINAZZO GIORGIO ROBERTO e l'assistenza del Segretario Comunale SARDONE LUIGI T.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

WALCZER BALDINAZZO GIORGIO ROBERTO	SI	PICCOLO MAURIZIA	SI
BOTTARO MATTEO	SI	STIMAMIGLIO ROSANNA	SI
ZACCARIA BENEDETTO	SI	MAISTRO BRUNO	SI
ZIGLIOTTO ERNESTO	SI	RIGONI VITTORIO	NO
LAMESSO FEDERICO	SI	PALIN GIANCARLO	NO
PETTENUZZO EDDY	SI	DE ZOTTI GIANNI	SI
GUIDOLIN LAURA	NO	RIELLO BRUNO	SI
CABRELLON MASSIMO	SI	CAMPANARO PAOLA	SI
GUALTIERI STEFANO	SI		

Presenti = 14 Assenti = 3

PARTECIPA alla seduta l' Assessore esterno NANI Maria Luisa.

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 L.R. 23 APRILE 2004 N. 11.**

**Esce il Consigliere Riello ed il Consiglio scende a n. 13 presenze;**

**Entra il Consigliere Palin ed il Consiglio sale a n. 14 presenze;**

L'Assessore Nani presenta l'Arch. Tombolan Piergiorgio e il Dr. Urb. Bisello Adriano che relazionano sulla proposta di P.A.T. e relativa V.A.S.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- Il Comune di Longare è dotato di Piano Regolatore Comunale (P.R.G.), così approvato:
  - con D.G.R. n. 3304 del 05.06.1990) e delle successive n. 4 sue varianti:
    - 1^ (approvata con D.G.R. n. 3064 del 09.07.1996)
    - 2^ (approvata con D.G.R. n. 4385 del 09.12.1997)
    - 3^ (approvata con D.G.R. n. 18 del 12.01.2000)
    - 4^ (approvata con DD.G.R. nrr. 878 e 1344 corrispondentemente del 28.03.2003 e 07.05.2004).
    - 5^ (approvata con D.G.R. 3366 del 08.11.2005);
  - e successive adozioni e approvazioni:
    - 6^ (adottata con D.C.C. n. 47 del 11.12.2007)
    - 7^ (approvata con D.C.C. n. 25 del 19.05.2008)
    - 8 (approvata con D.C.C. n. 26 del 19.05.2008);
    - 9^ (inserimento previsioni progetto preliminare Ponti di Debba -adottata con D.C.C. n. 27 del 18.03.2009).

**PRESO** atto che la nuova Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23.04.2004 ha introdotto sostanziali modifiche negli strumenti di pianificazione comunale, articolando il Piano Regolatore Comunale in due strumenti distinti, il Piano di assetto del Territorio (P.A.T.), che contiene disposizioni strutturali e strategiche e il Piano degli Interventi (P.I.), che contiene invece disposizioni operative;

**CONSIDERATO** che il PAT dovrà essere redatto sulla base di previsioni decennali e costituisce il primo obbligo normativo a cui il Comune dovrà adeguarsi al fine della futura attuazione del proprio piano regolatore Comunale;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di attivare la procedura di pianificazione ai sensi dell'art. 14 della sopra citata L.R. n. 11/2004, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 18.09.2006 – esecutiva ai sensi di legge;

**VISTA** la Determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica n. 16 del 29.06.2006 ad oggetto: "Affidamento incarico all'arch. Piergiorgio Tombolan di Padova per la redazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.). Assunzione impegno di spesa."

**VISTA** la Determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica n. 6 del 28.09.2007 ad oggetto: "Prestazioni professionali specialistiche per la redazione del P.A.T. (art. 13 L.R. n. 11/04): affidamento incarichi" con la quale vengono incaricati:

- la Deimos Engineering Srl (ora Fintel) per le analisi urbanistiche;
- il Dr. Valerio Spagna per le analisi geologiche idrauliche e valutazione compatibilità idraulica;
- Il Dr. Corazzin Giovanni Claudio per le analisi ambientali – agroforestali – paesaggistiche – V.A.S.

**ACCERTATO** che la procedura prevede, all'art. 14 della L.R. 11/2004, che la Giunta Comunale "elabori un documento preliminare e lo trasmetta al Consiglio Comunale ai fini dell'adozione del Piano.

**RICHIAMATA** la Delibera n. 68 del 21.04.2008 con la quale la Giunta Comunale:

- approvava il Documento Preliminare alla formazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), redatto ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L.R. 11/2004 con allegata Relazione Ambientale, di cui all'allegato B) alla D.G.R.V. 3262 del 24.01.2006
- venivano individuati gli Enti, Associazioni e Rappresentanti da coinvolgere nel processo di partecipazione per la predisposizione del P.A.T. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 11/2004;
- veniva disposta la trasmissione, del Documento Preliminare e allegata Relazione Ambientale con elenco Enti, Associazioni e Rappresentanti, alla Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) nota prot. comunale n. 5178 del 07.05.2008 al fine di ottenere il parere preliminare da parte della stessa, riguardo la compatibilità degli obiettivi del Piano con la sostenibilità ambientale dello stesso, per poter quindi dare avvio al procedimento per la V.A.S. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11/2004 ed alla concertazione di cui all'art. 5 della medesima legge;
- costituiva sia l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della direttiva 42/2001/CE e dell'art. 4 della L.R. 11/2004 che l'avvio del procedimento di concertazione e partecipazione ai sensi dell'art. 5 della citata L.R. 11/2004;

**PRESO ATTO:**

- dei risultati del Coordinamento Urbanistico Intercomunale dei Comuni di Castegnero, Longare, Montegaldella e Nanto, e in particolare i documenti "Stato del Territorio e Documento Programmatico Intercomunale" e "Sintesi ed Esiti del Coordinamento Intercomunale"
- che il Documento Preliminare è stato redatto in considerazione degli esiti del coordinamento intercomunale e delle indicazioni della Relazione Ambientale,
- della Relazione Ambientale contenete l'elenco di Enti interessati all'adozione del piano, le Associazioni ambientaliste individuate secondo quanto stabilito dalla L.349/86 e s.m.i., nonché le associazioni di categoria eventualmente interessate all'adozione del piano;
- del parere positivo n° 116 di compatibilità ambientale sulla Relazione Ambientale espresso dalla Commissione Regionale VAS in data 07 ottobre 2008 contenente le prescrizioni da osservare in sede di redazione del Rapporto Ambientale.

**PRESO ATTO** che in attuazione delle finalità di concertazione e partecipazione promosse dalla più volte citata L.R. 11/2004 il Comune di Longare ha promosso, nella giornata di martedì 20 maggio 2008, presso la sala consiliare del Municipio di Longare, le riunioni di presentazione del Documento Preliminare e della Relazione Ambientale della V.A.S. dandone ampia pubblicità tramite invii diretti, mezzi di stampa locale e nazionale e mediante l'affissione di manifesti su tutto il territorio comunale oltre a pubblicizzare il Documento Preliminare e la Relazione Ambientale alla V.A.S. nel sito internet del Comune;

**RILEVATO** l'avvenuto espletamento, nel giorno del 20 maggio 2008, in attuazione dell'art. 5 della L.R. 11/2004, della fase di concertazione e partecipazione tramite il confronto con gli Enti pubblici territoriali, le altre amministrazioni, le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico con l'obiettivo di concorrere alla definizione delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione.

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 22/12/2008 ad oggetto: "Presenza d'atto dell'espletamento della fase di concertazione relativa al documento preliminare attraverso l'approvazione di relazione che esponga le risultanze della Concertazione", con la quale inoltre sono state valutate le comunicazioni e i contributi formulati durante la fase di concertazione e partecipazione.

**VISTO** l'art.6 della L.R.11/2004 che prevede si possano concludere accordi pubblico - privati per assumere, contestualmente alla pianificazione, proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. Tali accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi e nel rispetto delle previsioni del P.A.T.

**PRESO ATTO:**

- che in data 6 aprile 2009 è stata effettuata la presentazione del PAT e della VAS agli enti territoriali, ai gestori dei pubblici servizi, alle associazioni e alla popolazione;
- che lo studio di Compatibilità Idraulica del P.A.T., dovrà essere oggetto di valutazione da parte degli Enti Competenti (Genio Civile e Consorzi di Bonifica) e le eventuali prescrizioni saranno osservate ed inserite nel P.A.T
- che la Valutazione di Incidenza Ambientale del P.A.T., dovrà essere oggetto di valutazione da parte degli Enti Competenti (Regione) e le eventuali prescrizioni saranno osservate ed inserite nel P.A.T

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 07.04.2009 di chiusura della procedura P.A.T e relativa V.A.S.;

**VISTO** il Piano di Assetto del Territorio Comunale, redatto dal Professionista incaricato Arch. Piergiorgio Tombolan di Padova e presentato in data 10.04.2009, costituito dalla seguente documentazione:

**1. Piano di Assetto del Territorio**

- Norme Tecniche;
- Tavola 1 "Vincoli";
- Tavola 2 "Invarianti";
- Tavola 3 "Fragilità";
- Tavola 4a "Trasformabilità - A.T.O.";
- Tavola 4b "Trasformabilità - Valori e Tutele, Azioni Strategiche";
- Relazione Sintetica;
- Relazione di Progetto;
- Relazione Tecnica;
- Banca dati banca alfa-numerica e vettoriale contenente il Quadro Conoscitivo di cui all'articolo 10 della L.R. 11/2004 redatto secondo le specifiche regionali;

## **2. Valutazione Ambientale Strategica**

- Rapporto Ambientale;
- All.1 al Rapporto Ambientale - Schede Operative;
- All.2 al Rapporto Ambientale - Elaborato Grafico (richiesto dalla Commissione Regionale VAS);
- Dichiarazione di Sintesi (richiesta dalla Commissione Regionale VAS);
- Sintesi non Tecnica

**PRESO ATTO** che è pervenuto il parere favorevole con condizioni di compatibilità ambientale al P.A.T del Comune di Longare, espresso dalla Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, pervenuto in data 14.11.2008, prot. 13053.

**RITENUTO** il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Longare, come sopra richiamato, meritevole di adozione in quanto rappresentativo della volontà dell'ente e idoneo a delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale.

**RITENUTO** pertanto opportuno per i motivi di cui sopra adottare, quale momento di sintesi e di attuazione delle linee guida generali del Documento Preliminare di PAT predetto, nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali nel perseguimento della sostenibilità ambientale:

- a) il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Longare, ai sensi dell'art. 14, comma 5 della LR 11/2004;
- b) il Rapporto Ambientale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica inerente al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Longare, ai sensi dell'art. 3, allegato C dell'Atto di Indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.3262 del 24.10.2006

### **VISTE:**

- la Legge Regionale n.11/2004 “Norme per il governo del territorio”;
- la Legge Regionale n.4/2008 “ Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità e infrastrutture”;
- gli atti di Indirizzo ai sensi dell'art.50 della L.R.11/2004 “Norme per il governo del territorio”, approvati con DGRV n.3178 del 08/10/2004;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente “ la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'Ambiente” ;
- la successiva DGRV n.2988 del 01.10.2004 in seguito alla quale è proceduto all'avvio del processo di valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
- il D.Lgs. 267/200 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e s.m.i.;

**RITENUTA** la propria competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i. nonché dello Statuto Comunale;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso sui contenuti del presente provvedimento da parte del preposto Responsabile dell'Area Tecnica/Settore Edilizia Privata ed Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000;



- 8) **Di prendere** atto che in conformità all'art. 6 della L.R. n. 4/2008 le varianti allo strumento urbanistico generale, consentite in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, possono essere adottate anche fino all'approvazione del piano degli interventi (PI), laddove non previsto, e comunque non oltre il 31 dicembre 2009.”.
- 9) **Di incaricare** il Responsabile del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica a predisporre gli adempimenti previsti ai punti 7) e 8) del presente dispositivo;
- 10) **Di dichiarare** la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, con voti: favorevoli n. 13 espressi nei modi di legge dai n. 13 Consiglieri votanti – Astenuti n. 2 (Palin – De Zotti).

Allegato sub A) alla Delibera di Consiglio  
Comunale n° 33 del 17.04.2009.



Il Segretario Comunale  
Sardone dott. Luigi Tommaso

## INTERVENTI

L'Assessore Bottaro: “Non entro nel merito del PAT perché abbiamo avuto modo di sentire stasera e tante altre volte in occasione di incontri pubblici, ovvero incontri specifici con Consiglieri Comunali fatti un anno e mezzo fa. Però alcune considerazioni più generali volevo farle perché volevo che avessimo tutti la consapevolezza che stasera stiamo decidendo qualcosa di importante, di assolutamente importante. Non sono tanti i Comuni che prima del rinnovo amministrativo sono riusciti a perfezionare questo percorso. Quindi è importante; volevo ringraziare il Sindaco che ci ha condotti in questi anni e soprattutto l'Assessore all'Urbanistica Maria Luisa Nani che in prima persona, in questi anni, ha lavorato con l'ufficio, con l'arch. Tombolan e la sua struttura e di conseguenza relazionato anche in Giunta. E' stato un lavoro lungo, lo vediamo raccolto in un faldone breve, quattro tavole ... però è frutto del lavoro importante di una équipe di professionisti, lo Studio Tombolan e altri specialisti; è stato un lavoro veramente impegnativo che ha fatto una fotografia completa del nostro Comune, per proiettarlo e condurlo al proprio sviluppo e crescita futuri. Abbiamo voluto comunque arrivare all'adozione. Non sarà comunque questa Amministrazione a chiudere, quindi a perfezionare lo strumento urbanistico (il PAT) perché ci sono dei tempi di adozione regionale, però era giusto adottarlo. Primo: per una questione molto pratica e concreta anche di tempo; sappiamo benissimo che la nuova Amministrazione impiega dei mesi per partire, riprendere in mano le carte, ecc., e i tempi della politica e dell'amministrazione non sono mai i tempi dei problemi dei cittadini. Siccome il PAT è la *conditio sine qua non* per arrivare al Piano degli Interventi che deciderà, allora sì, su situazioni concrete che hanno bisogno di risposta, non bisogna tergiversare. E quando parlo di situazioni concrete parlo di nostri concittadini che hanno bisogno di fare magari piccoli interventi che però al momento non sono possibili perché lo strumento urbanistico non lo permette. E allora era giusto anche per questo che chiudessimo il nostro lavoro con un esercizio di responsabilità, per dare la possibilità a chi verrà dopo di noi di partire da un lavoro fatto, entrare concretamente nel merito e quindi prendere in mano situazioni concrete di nostri concittadini che hanno bisogno di risposte. Non hanno bisogno di risposta, nell'immediato, le richieste di aree per logistica, aree commerciali, ecc., per le quali peraltro, c'è un impegno di condivisione a livello sovracomunale con i comuni contermini.

L'altro motivo per cui ritengo che fosse questa amministrazione ad approvare il PAT era di dare anche concretezza e seguito a quella che è stata la filosofia che ha ispirato negli ultimi 20, 25 anni le scelte urbanistiche del nostro Comune. E il principio, l'ha detto anche questa sera l'arch. Tombolan tante volte, il principio ispiratore è stato quello di passione e rispetto del nostro territorio. Quella, secondo me, è la cifra che ci contraddistingue. Uno degli specialisti che ha lavorato al PAT mi ha riferito che la prima considerazione che ha fatto quando ha visto le carte del nostro Comune è stata proprio questa, cioè quello che gli è subito balzato agli occhi è un territorio che si è sviluppato rispettando la propria cultura, la propria storia, il paesaggio, le tradizioni, e ciò per forza è frutto delle decisioni amministrative che in questi anni si sono succedute. Ecco questo ci contraddistingue ed è importante dare seguito a questo. Ed il mio ed il nostro auspicio è che le prossime Amministrazioni possano essere portatrici di questa sensibilità. Volevo ringraziare naturalmente l'arch. Tombolan e la sua struttura, i professionisti e specialisti che hanno collaborato con lui e con l'Amministrazione e ancora una volta ringraziare l'Assessore Nani”.



Il Consigliere Palin ritiene trattarsi di risultato importante, tuttavia afferma di essere in presenza di uno strumento che politicamente ha qualche lacuna; infatti la nuova Amministrazione dovrà portare avanti un Piano che è stato approvato da "altri". Sostiene quindi di non condividere che si sia arrivati solo ora. Ritiene infatti che il PAT avrebbe dovuto essere adottato tempo addietro per arrivare quindi all'approvazione del Piano degli Interventi; non essendosi verificato pertanto tale possibilità conclude che il PAT avrebbe dovuto essere adottato dalla prossima Amministrazione.

L'Assessore Bottaro: "Può essere in parte vero anche se sappiamo benissimo che di fatto così succede. I tempi amministrativi questi sono; e sempre un'Amministrazione che subentra eredita scelte fatte da altri. E' così. Però, e ripeto la mia ultima considerazione: rimango convinto delle considerazioni fatte ma ribadisco quella veramente fondamentale e che va oltre, per come la penso io, le appartenenze, i colori, chi ci sarà in futuro. Di fatto ho detto e sono convinto che il Piano di Assetto del Territorio porta con sé un "sentire amministrativo" che non è solo nostro ma di tanti che ci hanno preceduto, porta con sé una storia di tanti anni di amministrazione del Comune di Longare. Allora dico, il fatto di approvarla adesso dà ragione a noi perché chiudiamo un lavoro che abbiamo iniziato, e che ci siamo assunti la responsabilità di concludere, ma se quella che ho ricordato è la sensibilità che anima tutti, si deve andare oltre, nel senso che il PAT deve essere uno strumento di tutti, non è lo strumento dell'Amministrazione. E dopo c'è il problema che dicevo prima dei tempi, perché i tempi dei cittadini purtroppo non sono i tempi della politica, dell'Amministrazione e ci sono esigenze concrete di nostri cittadini che hanno bisogno di risposta. Il prossimo Sindaco dal giorno dopo l'elezione potrà già ragionare concretamente sul Piano degli Interventi, approvarlo quanto prima di modo che, grosso modo, i cinque anni di vita del Piano degli Interventi sono, saranno i cinque anni di vita dell'Amministrazione. La cosa che volevo nel precedente intervento, che mi era sfuggita, è questa: l'arch. Tombolan tante volte, nei tanti incontri fatti in questi tempi, diceva che il nostro PAT non ha fatto un esercizio particolare di fantasia. Io dico che probabilmente è vero, ma dico che è giusto così, per come la penso io perché il nostro Comune non ha bisogno di tante fantasie. Ha bisogno di tanto rispetto. Il nostro territorio ha bisogno di tanto rispetto, e comunque alcune scelte importanti sono dentro: penso alla scelta sul nuovo polo scolastico. Tanta fantasia il nostro territorio la impedisce. Ma il fatto di impedirla è proprio il massimo esercizio di fantasia, perché vuol dire rispettare e valorizzare il nostro territorio; alcune scelte del vecchio Piano Regolatore tanto osteggiate, io ero ragazzino ma ricordo, tanto osteggiate, scelte di rispetto, penso a San Maiolo a Lumignano tanto per citarne una. Bene quella scelta di conservazione e rispetto di quell'edificio, tanto osteggiata 25 anni fa anche dalla Parrocchia, è stata una scelta giusta. Sfido chiunque a dire adesso, con San Maiolo recuperata e fruibile dalla Comunità, sfido chiunque a dire che quella era una scelta sbagliata. Allora questa è la filosofia che ha guidato chi ha gestito e amministrato l'urbanistica nel nostro Comune, amministratori ed ufficio tecnico. Se questo è il nostro comune sentire ripeto quindi che va bene, sono convinto che è giusto che noi procediamo all'approvazione, perché sono convinto che saranno scelte condivise e che troveranno pratica concretizzazione ed esplicazione nel Piano degli Interventi. Il nuovo Sindaco avrà tempo di farlo e di vederlo anche realizzato nel corso del suo mandato".

L'Assessore Nani: "In parte hai risposto con quello che io volevo dire all'obiezione del Consigliere Palin. Era abbastanza scontata l'obiezione "perché adottate il PAT a fine mandato". E' chiaro che quando abbiamo cominciato si pensava di avere dei tempi più brevi per arrivare a questo punto. Però un po' la complessità del lavoro, un po' i tempi della Regione, un po' i tempi dell'Amministrazione siamo arrivati adesso. Comunque anch'io sono convinta che con l'adozione stiamo facendo un servizio ai cittadini perché visto che noi abbiamo lavorato e siamo arrivati alla possibilità di adottarlo, non adottarlo adesso con il lavoro già fatto vorrebbe dire far perdere altri sei mesi, un anno e tenere bloccato lo *status quo* per sei mesi, un anno in più, per cui io credo che non facciamo prevaricazione a nessuno per tutte le considerazioni che ha fatto Matteo e anzi il nostro è sempre stato uno spirito di servizio. L'adozione di oggi peraltro non toglie alla prossima

Amministrazione la possibilità, nell'accoglimento delle osservazioni, di apportare qualche piccolo correttivo se lo riterrà necessario, e rimaniamo convinti della scelta. Non credo che ci si possa accusare di manovre elettorali. Abbiamo lavorato due, tre anni su questa cosa per cui è giusto concluderla. Quando abbiamo cominciato questa Amministrazione ad aprile era tornata l'approvazione dell'ultima Variante fatta dall'Amministrazione precedente. Noi siamo entrati a giugno e la Variante fatta dal Sindaco Carli era stata definitivamente approvata dalla Regione ad aprile dello stesso anno per cui ci siamo trovati nell'immediato a far partire la Variante per le cose nuove che proponeva e poi è arrivata di seguito nello stesso anno anche la nuova Legge Regionale. Abbiamo dovuto fare i conti, prendere le misure di questa nuova Legge. O si decideva di non fare nulla fin dall'inizio, ma visto che abbiamo cominciato mi sembra che siamo arrivati al punto minimo in cui si doveva arrivare per un po' di serietà di lavoro".

Il Consigliere Palin : "Non mi sento di condividere quanto detto dall'arch. Nani. La precedente Amministrazione, oppure questa Amministrazione si è trovata a gestire la variante al Piano dell'Amministrazione Carli. A parte che è la prosecuzione dell'Amministrazione precedente ma poteva anche non essere così. E' pur vero che la Regione l'ha approvata in aprile ma Carli l'aveva gestita molto tempo prima. Quindi il paragone non può essere applicato ... In ogni caso, ripeto, l'Amministrazione Carli l'aveva approvata molto tempo prima di un mese e mezzo come sta succedendo adesso. Ripeto anche, ripropongo l'esempio che ho fatto prima, questo parte come fondamenta di un edificio. Qui ci troveremo che le fondamenta sono state fatte da un proprietario, utilizzando magari il termine in modo improprio, e l'edificio sarà gestito da un altro proprietario. Sono cose queste che stridono. Un altro particolare: mi sembra che ... sia previsto dalla Legge che debba essere sensibilizzata la popolazione su questo strumento. Mi sembra però che la popolazione della nostra Comunità non sia stata sufficientemente sensibilizzata. Se noi facciamo un piccolo sondaggio all'esterno non so quanti cittadini del Comune di Longare sanno che cos'è il PAT e sanno cosa comporta l'adozione del PAT. Anche su questo secondo me l'Amministrazione è carente".

Il Sindaco: "Adesso non vorrei ripetermi su quello che in qualche modo è già stato anticipato, ma l'ho detto anche nell'assemblea pubblica. E' proprio il senso di responsabilità sul quale noi abbiamo fatto appoggio per l'approvazione di questo PAT, proprio perché dobbiamo in qualche modo guardare avanti. Non perché ci saremo o chi ci sarà dopo di noi ma perché questo era necessario per dare un minimo di continuità e questo è quello che ci contraddistingue rispetto ad altre situazioni. Il PRG vigente poteva tranquillamente andare avanti per i prossimi vent'anni però era un PRG vecchio, che ormai non era neanche più in qualche modo "applicabile", così come tutti i documenti urbanistici nascono, crescono, vivono e poi devono morire alla fine. La Legge n. 11 senz'altro si è infilata nel 2004 nel momento in cui l'attuale PRG che risultava appena approvato dalla Regione Veneto. Ma il PAT senz'altro traccia le linee guida, le linee principali ma ha una magliatura che non è così stretta come si vuole far credere in questa sessione. Praticamente traccia quelle che sono già le valutazioni, gli studi che tutto sommato, riprendendo ciò che ha detto anche il Vice Sindaco, sono evidenti sotto gli occhi di tutti, non so dove troviamo queste situazioni fuori della norma. Alla fine è peggio non far niente perché poi alla fine, come succede qua in Italia, si troverà sempre qualcuno sul quale scaricare alcune responsabilità, ma il far passare il tempo non risolve, certo, i problemi che attualmente abbiamo all'interno del territorio di Longare, dei nostri concittadini e non stiamo parlando di chissà quali interventi, stiamo parlando di piccoli aggiustamenti sui quali la normativa attualmente non ti dà possibilità, di scelta o anche di alternativa sufficientemente valida. Adesso non perché il PAT lo fanno tutti lo dobbiamo fare anche noi; è un percorso che è nato qualche tempo fa, perché non ci abbiamo messo due mesi a farlo, non è stato raffazzonato perché, sinceramente, possiamo dire tutto ma non è stato fatto a caso, ha una sua logica e questo è senz'altro una delle fondamenta che accennava Lei prima. Ha una sua ragionevolezza sul territorio e questo è

a beneficio non di questa Amministrazione ma sarà a beneficio non dico della prossima ma almeno dei cittadini, questo senz'altro almeno in termini di tempistica”.

L'Assessore Bottaro: “Volevo dire una cosa sull'osservazione della mancata partecipazione dei cittadini. Le procedure previste dal PAT e quindi anche il confronto con gli operatori economici, associazioni, professionisti, gruppi di interesse, cittadini, è stato fatto tutto come previsto dalla norma. L'ultimo incontro pubblico è stato adeguatamente pubblicizzato e la procedura è documentata. Se i cittadini non hanno partecipato è un problema generale della politica, dell'Amministrazione, quello della mancata partecipazione, perché le occasioni di partecipazione e di dibattito sono state offerte come, lo citava il Consigliere Palin, prevede la norma. Il problema della partecipazione esiste, è vero ma va oltre il problema legato al PAT. Probabilmente quando si discuterà del Piano degli Interventi l'interesse sarà ben altro”.

L'Assessore Nani: “L'informazione e la richiesta di contributi è stata fatta adeguatamente e nei termini previsti dalla LR 11/2004. La gente lo sa che è avviata la procedura perché io ho ricevuto decine e decine di persone che sono venute a portarmi la loro richiesta anche se non pertinente per il PAT. A tutti ho detto “stiamo facendo il PAT e quando ci sarà il Piano degli Interventi la vostra richiesta sarà valutata”. Per cui lo sanno solo che vengono a chiedere solo quello che gli serve. Perché ne ho ricevuti veramente tanti in questi due anni”.

Esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio  
SARDONE LUIGI TOMMASO

Esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Il Ragioniere  
//

Approvato e sottoscritto.



**IL PRESIDENTE**

WALCZER BALDINAZZO GIORGIO ROBERTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

SARDONE LUIGI TOMMASO

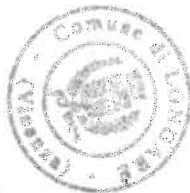
N° 51 registro atti pubblicati

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Longare, li 24 APR. 2009



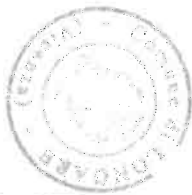
Il Segretario Comunale  
SARDONE LUIGI TOMMASO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per dieci giorni.

Longare, li 4 APR. 2009



Il Segretario Comunale  
SARDONE LUIGI TOMMASO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Longare, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario incaricato  
Balbi Paola